



Superare il vecchio modello del contratto nazionale per far posto a nuove forme di accordi, più legate ai territori e alle loro industrie. Il convegno sul lavoro al Cnel promosso dall'associazione Marco Biagi e dall'ADAPT

Cambia il mondo, cambia il lavoro. Nell'era del reddito di cittadinanza c'è uno strumento ancora poco usato e non se ne capisce il perché. Il contratto di prossimità, introdotto nel 2011 e sorta di longa manu degli accordi nazionali collettivi. Di che si tratta? Semplicemente di contratti su larga scala ma circoscritti a un determinato territorio o distretto industriale. In pratica, una certa categoria produttiva firma il contratto nazionale con il governo. Successivamente però, i lavoratori della medesima categoria ma concentrati in una regione, per esempio, o in un'azienda, siglano un contratto con il datore di lavoro migliorativo di quello nazionale...

Continua a leggere su formiche.net

Leggi anche

1. **Idea Diffusa** Inserto Rassegna Sindacale, febbraio 2019...
2. **Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 - Audizione Cnel** Cnel, 9 novembre 2018...
3. **Notiziario sul Mercato del Lavoro** Cnel, n. 30/2018...
4. **Revisione contratti collettivi: l'annuncio Cnel** Roberto Miliacca (ItaliaOggi, 18 aprile 2018)...
5. **Omaggio a Marco Biagi - Raccolta di scritti (1997-2002)** Guida al Lavoro, Il Sole 24 Ore, marzo 2002...
6. **Un uomo coraggioso sempre aperto al dialogo** Michele Tiraboschi (Il Sole 24 Ore, 19 marzo 2017)...